

SANT' O M E R O .



ANT' Omero si chiama così da S. Audomaro, nativo di Gostanza, & Vesouo di Terroana; il quale essendo sant' huomo, & diuulgato sene la fama, Aldroaldo ricchissimo, & molto religioso Signore, gli dono il castello, chiamato Sithiu, accio che egli quiui vn' manistero fondasse, il che S. Audomaro fece sontuosamente con quella bellissima chiesa dal suo nome nominata: & ritirandosi egli del tutto a viuere in quel luogo, diuersi ottimi & santi huomini, fra gli altri S. Bertino della sua medesima patria, appresso di lui andarono a dimorare. Di maniera che per le sante opere, & per la gloriosa fama di costoro, vi si fece tal' raddotto, che vi si fondò quella terra, & così da quel santissimo huomo si chiamò S. Omero, il qual' santo si morì poi l'anno D C. X C V. & tre anni appresso lo seguì S. Bertino, il quale fu quello che vi fondò quella bellissima Badia, appellata dal suo nome, con vn' eccellentissimo tempio, & conuento mirabile, & poi con tante entrate & doti, che ell' è vna delle belle & ricche Badi, che sieno in tutta Fiandra. Ha quasi sempre hauuti Abati di gran' virtu, & dignità, & di presente ha M. Gherardo della illustre casa d' Americhicourt prelado dottissimo, & di vita molto esemplare, & veramente, benemerito della Republica. E questa terra frontiera di Francia, posta in sul fiume Ha: è distante da Hera & da Ardres, per vn' medesimo spatio di quattro leghe: è fortissima oltra modo, bella di case, & d'altri edifizij, tra i quali è molto egregio & eccellente il palazzo dell' Abate; & è terra assai popolata. Ha Castellania, & iurisdictione di villaggi, & di paese d'importanza. E Governatore di questa terra Monsignore di Noorkerme.

PRESSO a S. Omero è vn' bellissimo, grandissimo & molto memorabile lago, pieno d'acque viue, che da piu bande vi scorrono, & poi nel fiume Ha, hanno esito. In questo lago sono diuersi pezzi di terra, a guisa di prati, pieni d'erba, & d'arbucelli: i quali pezzi di terra si muouono, sopra l'acqua in modo, che attaccata vna corda a qualcuno di quelli arbucelli, si tira in qua, & la a piacere tutta quella massa di terreno, che non sono pero sì piccole, che non vi si metta vacche, & altre bestie a pascere: cosa non meno vera, che marauigliosa; & iui sotto in grandissima quantità, si ritirano i pesci di Verano & di state, per riparo del gielo & del caldo. In sul detto lago tra le altre habitationi, è situata vna grande & nobilissima Badia, che si chiama